

Giurie. Inoltre, la Biennale e la Mostra hanno reso omaggio, a dieci anni dalla scomparsa, a Vittorio Gassman, una delle figure più rappresentative del cinema italiano, presentando in prima mondiale il film *Vittorio racconta Gassman, una vita da mattatore*, realizzato da Giancarlo Scarchilli, con la collaborazione di Alessandro Gassman.

Sono state organizzate anche delle proiezioni in decentramento nel centro storico di Venezia e in terraferma, denominate *Esterno Notte* e realizzate dalla Fondazione con la collaborazione del Comune di Venezia.

La Biennale, infine, ha portato avanti il progetto culturale internazionale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo.

Si è svolto, dal 24 settembre al 2 ottobre, il 54. *Festival Internazionale di Musica Contemporanea*, diretto da Luca Francesconi e intitolato *Don Giovanni e L'Uom di Sasso*. Il Festival ha inteso celebrare non solo l'opera di Mozart ma anche il mito del Don Giovanni.

I temi che hanno attraversato il Festival hanno trovato la loro sintesi nel Don Giovanni a Venezia, un'opera-installazione che si è svolta il 23, 24 e 25 settembre a *Palazzo Pisani*, sede del Conservatorio, con una pluralità di eventi - musicali, scenici, teatrali e visivi - dislocata nei cortili, nelle logge e nelle sale dell'antico edificio veneziano. Oltre 130 persone (tra artisti e tecnici) sono state coinvolte grazie all'impegno congiunto di quattro istituzioni veneziane: Biennale, Conservatorio Benetto Marcello, Teatro La Fenice e Accademia di Belle Arti. E' stato, inoltre, realizzato un documentario, a cura di RAI Trade, trasmesso su Rai 3.



Il *Leone d'Oro* alla carriera è stato assegnato a Wolfgang Rihm e i due *Leoni d'Argento* sono stati assegnati ai compositori Vittorio Montalti e Francesca Verunelli, i più giovani artisti invitati al 54^a Festival. Un riconoscimento *“a una giovane compositrice e a un giovane compositore già avviati con coraggio verso sfide internazionali, su di una strada creativa difficile e avara di gratificazioni”*.

Per la sezione Teatro della Biennale, diretta da Alex Rigola, il progetto 2010-2011 intende fare della città di Venezia, un luogo di incontro, di apprendimento, di formazione pratica e discussione delle arti teatrali a livello internazionale, coinvolgendo pubblico e professionisti da tutto il mondo. Il progetto prevede l'attuazione di un programma, da svolgersi tra ottobre 2010 e marzo 2011, che terminerà a ottobre 2011, con una intensa settimana di Festival.

Dal 1° gennaio 1999 la Fondazione ha adottato, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 19 e successive modifiche, un sistema contabile di tipo civilistico. Essa è obbligata a tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'articolo 2214 del Codice Civile e a redigere il bilancio d'esercizio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nonché dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti - secondo le disposizioni degli articoli 2432 e seguenti del Codice Civile. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio, entro trenta giorni dall'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, al Ministero dell'economia e delle



finanze e al Ministero per i beni e le attività culturali e depositata presso l'ufficio del registro delle imprese.

Il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 26 aprile 2011.

L'esercizio finanziario 2010 si è concluso con un utile di € 53.066 al netto delle imposte, mentre per il precedente esercizio l'utile è stato di € 88.932.

Dal bilancio trasmesso a questo Ministero, risulta che i ricavi sono pari a € 28.954.194, di cui € 9.991.111 sono i corrispettivi direttamente connessi all'attività della Fondazione.

I contributi ordinari e straordinari erogati nell'anno 2010, ammontano a € 17.722.000 (nel 2009 ammontavano a € 18.502.000) di cui:

		Anno 2010		Anno 2009
- Ministero per i beni e le attività culturali	€	14.228.000	€	14.643.000
- Ministero dell'Interno	€	1.100.000	€	1.100.000
- Regione Veneto	€	1.817.000	€	1.744.000
- Provincia di Venezia	€	10.000	€	10.000
- Regione Sicilia	€	-----	€	67.000
- Comune di Treviso	€	30.000		-----
- Comune di Venezia	€	1.000		-----
- altri	€	536.000	€	938.000



Il valore della produzione risulta essere di € 28.954.194 ed ha subito un decremento rispetto all'anno 2009 (€ 33.665.820) di € 4.711.627, determinato, così come precisato dalla Fondazione, essenzialmente dall'alternanza biennale delle manifestazioni – Mostra Internazionale di Architettura e l'esposizione Internazionale di Arti Visive – che hanno tempi e costi diversi. Pertanto, confrontando il valore della produzione con l'anno 2008 (€ 28.861.237) – anno in cui si svolse la precedente Mostra Internazionale di Architettura - il valore della produzione risulta essenzialmente invariato. Anche il costo della produzione, pari ad € 29.116.821, ha subito un decremento rispetto all'anno 2009 (nel 2009 tale voce ammontava ad € 33.567.522), dovuto anch'esso all'alternanza biennale delle manifestazioni. Confrontando il costo della produzione con l'anno 2008 (€ 28.648.647) la differenza risulta essere di € 468.174.

Si evidenzia che il costo del personale per l'anno 2010, di € 4.224.770, risulta aumentato rispetto al 2009 (€ 3.954.031) di € 270.739. Tale aumento è dovuto all'assorbimento, dal mese di luglio 2010, del personale proveniente dalla cessione del ramo d'azienda della società Biennale Servizi S.p.A.. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'anno 2009, le seguenti variazioni

<i>Organico</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>
Dirigenti	8	6
Quadri	5	4
Impiegati	50	46
-----	-----	-----
<i>Totali</i>	<i>63</i>	<i>56</i>



Il contratto nazionale di lavoro applicato ai quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio – Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

Il costo per servizi per l'anno 2010 di € 19.418.078, risulta diminuito di € 3.784.261 rispetto all'anno 2009 (€ 23.202.339).

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei Conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Si allega alla presente relazione, copia del bilancio relativo all'anno 2010.

IL MINISTRO




PAGINA BIANCA

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2010

PAGINA BIANCA

Informazioni istituzionali e attività

Organi e Nomine

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente: Paolo Baratta

Componenti: Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia e Vicepresidente (succeduto al Sindaco uscente Massimo Cacciari, nel mese di aprile 2010).

Giuliano Da Empoli, consigliere di designazione ministeriale.

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto (da luglio 2010. In precedenza partecipava Franco Miracco in qualità di delegato del Presidente della Regione).

Amerigo Restucci, delegato del Presidente della Provincia di Venezia.

Nella riunione del 12 maggio 2010 il Consiglio ha nominato Bice Curiger Direttore del Settore Arti Visive con l'incarico specifico di curatela della 54. Esposizione Internazionale di Arti Visive e Alex Rigola Direttore del Settore Teatro per il biennio 2010 -2011.

Indirizzi e risultati dell'anno

Volendo riassumere i principali indirizzi e risultati conseguiti nel 2010 si ritiene di evidenziare quanto segue.

La 12° Mostra Internazionale di Architettura ha avuto un esito di visitatori assai significativo e si è confermata, con riconoscimento generale, la più importante iniziativa mondiale del Settore. E' un traguardo importante che affianca la Mostra Architettura alla Mostra d'Arti Visive, come iniziative per le quali il prestigio della Biennale di Venezia in campo internazionale ha raggiunto livelli molto elevati.

Ciò premesso l'anno si caratterizza per lo sviluppo di alcuni particolari indirizzi operativi:

1. Si è ritenuto innanzitutto di sviluppare azioni per una nuova qualificazione del rapporto con il pubblico ed in particolare con alcune categorie di visitatori. Il 2010 è stato l'anno in cui sono iniziate le *Biennale Sessions*, secondo l'indirizzo con il quale le Mostre vengono offerte alle Istituzioni che nel mondo si occupano di ricerca o formazione nei vari campi dell'Arte e dell'Architettura come luogo eletto in cui tenere parte delle loro attività formative o di ricerca. L'esperimento fatto nel 2010 con il progetto "*Universities meet in Architecture*" ha dato importanti risultati e ci si accinge a ripeterlo anche per la Biennale arte 2011.

Elemento qualificante è stata poi l'intensificazione delle attività c.d. Educational con le quali si coinvolgono sempre più giovani, in particolare studenti di diverso ordine e grado, in una visita preparata e organizzata alla Biennale e alle sue Mostre.

In particolare è stato individuato un orizzonte programmatico che ha come obiettivo quello di portare ogni anno 50.000 studenti del Veneto alla Biennale.

Quale ulteriore arricchimento di queste iniziative di promozione presso il pubblico dei giovani, nel 2010 è stato realizzato il 1° Carnevale dei Ragazzi; iniziativa che si è dimostrata capace di coinvolgere attorno a sé istituzioni di vari paesi che operano da tempo nella progettazione e realizzazione di attività miranti a impegnare in modo ludico i giovani e a svilupparne la creatività con strumenti formativi nuovi anche tecnicamente avanzati.

2. Queste iniziative concorrono poi in modo decisivo a quella intensificazione dei rapporti con la Città di Venezia, la Regione Veneto e il territorio circostante, che è anch'essa tra gli indirizzi primari e per la quale la Biennale si è impegnata con particolare intensità; fin dalla riqualificazione di Cà Giustinian quale centro di vita culturale all'interno della città, ulteriormente potenziata proprio nel 2010 con il restauro della Sala delle Colonne.

3. Un particolare indirizzo è stato seguito anche nei Settori Danza Teatro e Musica. L'esperienza attuata con l'Arsenale della Danza e con i Laboratori di Teatro ha portato a suggerire quale linea della Biennale in questi Settori lo sviluppo di iniziative stabili incentrate sul momento formativo più che su una connotazione festivaliera, e a far emergere semmai da queste, le iniziative "aperte" coinvolgenti artisti, giovani, maestri e pubblico. Più che ambire a realizzare grandi festival per i quali non sono disponibili risorse congrue, La Biennale può sviluppare in tal modo un vero e proprio *campus* internazionale delle arti sceniche e performative, luogo di incontro di artisti e di questi con il pubblico.

4. La crescita costante del numero dei Paesi che partecipano alle Mostre di Arti Visive e Architettura conferma la stima del mondo nei confronti dell'Istituzione e la validità della modalità organizzativa delle strutture date alle Mostre negli ultimi 12 anni con l'individuazione di un curatore per l'Esposizione Internazionale d'Arte o la Mostra internazionale di Architettura nettamente distinto e parallelo rispetto a quello dei Padiglioni nazionali e del Padiglione Italia.

5. Il 2010 ha visto la realizzazione della prima "masterclass" in arti applicate (di cui si riferirà più ampiamente in seguito). Anche in questo campo possono essere ulteriormente sviluppate attività che, se pur distinte, si affiancheranno per tipologia e finalità a quelle tradizionali.

6. Nel 2010 si è aperta la Biblioteca dell'ASAC: si è così realizzato obiettivo preciso nella rivitalizzazione e riorganizzazione dell'Archivio.

7. Per quanto riguarda il Cinema, a prescindere dalla qualità delle opere e dei contenuti della Mostra, si sono manifestati alcuni elementi critici di tipo logistico nelle strutture tradizionali ancor più evidenziati dal rallentamento del cantiere del Nuovo Palazzo del Cinema.

Questo ha portato immediatamente dopo la fine della 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ad adottare iniziative speciali che riguardano alcuni punti nell'organizzazione della Manifestazione:

- a. La rivalutazione del carattere straordinario della Mostra di Venezia come mostra "storica" che ha condotto ad attuare il progetto di restauro della sala "storica";
- b. Il nuovo rapporto con il territorio e la riqualificazione di alcuni servizi offerti agli operatori; tutti elementi compresi in un libro bianco approvato dal Consiglio di Amministrazione fin dall'autunno scorso;
- c. Nuovo rapporto con gli alberghi in modo da fornire un innalzamento della qualità dell'offerta per gli operatori e delle condizioni di ospitalità per i diretti partecipanti alla mostra.

In conclusione un anno nel quale, conseguiti importanti traguardi nelle iniziative tradizionali (Mostre di Arte e Architettura) si è confermata la messa sotto controllo dell'andamento dei costi e si sono sviluppati indirizzi e nuove iniziative atte a configurare un più ampio raggio di azione

della Biennale, più articolate finalità ispirate al principio che **la qualificazione "culturale" dell'impegno dell'Istituzione deve essere innanzitutto impegno nella promozione della ricerca e della formazione.**

Risultanze economiche

L'esercizio si chiude con un utile netto di 53.066 euro conseguito dopo aver effettuato alcuni accantonamenti prudenziali e aggiornato alcune valutazioni dei crediti dei quali si darà dettaglio nelle note illustrative.

Ha influito sul risultato la diminuzione del 2,83% dei contributi statali rispetto all'esercizio 2009 (escluso il contributo del Ministero dell'Interno per le attività di sicurezza che è rimasto invariato). Tale riduzione è stata compensata in parte dal contributo straordinario di 1 milione di euro stanziato dalla Regione Veneto con l'accordo di collaborazione del 30 dicembre 2010 per le attività dello spettacolo dal vivo.

Un influsso positivo è stato determinato dal consistente incremento dei ricavi di biglietteria rispetto all'anno di comparazione più diretto ovvero il 2008 e pari al 49,18%. Gli incrementi sono stati generati soprattutto dallo straordinario successo della 12^a Mostra Internazionale di Architettura che con 170.801 spettatori ha visto un incremento di pubblico del 32% rispetto alla edizione precedente.

Hanno influito positivamente partite straordinarie nette per euro 199.352 determinate principalmente dall'avvenuta insussistenza di alcuni rischi e dai maggiori contributi antincendio degli anni 2008 e 2009 incassati nel corso del 2010.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 52.610, è determinato in parte dall'incremento dei tassi e da un maggiore ricorso all'indebitamento bancario. I contributi pubblici sono stati per la maggior parte erogati solo alla fine dell'anno.

Si sono mantenuti sotto stretto controllo i costi, in particolare i costi operativi che sono stati pari a € 26.231.287, inferiori rispetto al 2009 del 14%, e sostanzialmente pari rispetto al 2008 (anno omogeneo per la programmazione delle attività).

Ha operato nel senso della contrazione dei costi anche l'indirizzo già annunciato negli scorsi anni per il settore Danza e Teatro, quello cioè di impostare i programmi su due anni: il primo dedicato in particolare al workshop e solo il secondo dedito all'organizzazione di Festival Internazionali. Anche quest'anno lo spettacolo dal vivo ha potuto contare su un incremento di contributi da parte della Regione Veneto.

La riduzione progressiva dei contributi a valere sul F.U.S. per le attività dei Settori Danza, Musica e Teatro ha comunque costretto ad una ulteriore revisione dei costi di funzionamento e ad un ripensamento anche sotto il profilo organizzativo in modo da allineare maggiormente risorse e programmi in termini di efficienza ed economicità.

Si conferma l'opportunità, in particolare per i Settori Danza e Teatro, di concentrare l'azione sulle attività di formazione, Arsenale della Danza e Laboratori di Teatro.



Ha contribuito al risultato in senso decisamente positivo, come poco sopra accennato, la 12^a Mostra Internazionale di Architettura che ha registrato un andamento particolarmente favorevole (pur in un anno riconosciuto di crisi in particolare per le attività turistiche).

Con la Mostra di Arti Visive lo scorso anno si è giunti ad un livello che, ancorché eccezionale rispetto ad altri avvenimenti culturali, realizza una copertura dei costi molto alta ottenuta attraverso entrate proprie da biglietteria, sponsorizzazioni ecc.

La copertura è arrivata fino all'85/90% dei costi, cosicché la Mostra grava su finanze pubbliche in modo limitato.

Lo stesso non avveniva ancora per la mostra di Architettura che era arrivata ad ingressi record di 130.000 visitatori e che presentava un grado di copertura che non superava il 40/45% : obiettivo quindi di quest'anno, era quello di realizzare una profonda modifica anche per Architettura da raggiungere innanzitutto attraverso una promozione diretta, onde aumentare il numero di visitatori.

E' stato aumentato il numero di settimane di apertura e in questo quadro, come per Arti Visive, si è proceduto ad un consistente aumento dei prezzi dei biglietti.

Tutta la struttura è stata pertanto messa in allerta per la definizione di piani promozionali : in particolare si è ritenuto di avviare un'azione capillare verso le Università.

Si è definito un progetto di visita qualificata distribuito alle Università italiane e straniere in grande numero, con offerta di facilitazioni per le visite da queste programmate.

Grazie a queste iniziative la 12. Mostra Internazionale di Architettura inaugurata il 29 agosto e chiusasi il 21 novembre 2010 ha registrato 170.801 visitatori con un aumento del 32% rispetto al 2008 e conseguente incasso netto aumentato del 73% rispetto al 2008; ha così raggiunto una copertura dei costi con ricavi propri pari al 63%. La media giornaliera di visitatori è stata di 2000 persone, con una punta record nella giornata di sabato 20 novembre di 5.648 visitatori, (media dei sabati pari 3.724), circostanza favorevole anche per la decisione di destinarne l'incasso alle popolazioni alluvionate del Veneto di cui si dirà in seguito.

Si sottolinea inoltre come:

- il 49% dei visitatori siano giovani (in totale 82.967).
- Il 26% dei visitatori visita in gruppo (43.968 di cui 35.651 studenti) con un aumento del 20% del pubblico organizzato in gruppo rispetto al 2008.

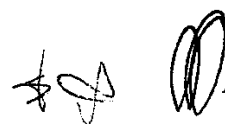
Hanno registrato grande successo di pubblico i Sabati dell'Architettura con gli incontri con i passati Direttori della Mostra, che hanno totalizzato circa 4.000 presenze, dimostrando come ci sia grande bisogno di iniziative del genere.

Lo stesso vale per il Progetto Università sopra ricordato che ha registrato 32 convenzioni.

Va sottolineata l' "esplosione" delle attività di Educational con 24.864 visitatori che hanno usufruito delle attività Educational (+48% rispetto al 2008) di cui 18.348 studenti e 6.516 adulti.

Si rimanda all'allegato per una trattazione più approfondita della mostra.

Il perseguimento della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese per personale dipendente e collaboratori, di cui si riferirà di seguito in dettaglio, ha consentito l'assorbimento degli ultimi due aumenti previsti dal CCNL scaduto il 31 dicembre 2010 mantenendo nel contempo, in linea con quelli dell'esercizio precedente, i costi per il personale dipendente, che a partire dal mese di luglio ha assorbito anche i costi del personale proveniente da Biennale Servizi S.p.A. a seguito del trasferimento del ramo di azienda alla Fondazione. Lo stesso risultato si registra per i costi relativi alle collaborazioni a progetto.



Dal confronto con l'anno precedente si ricava che il valore della produzione risulta inferiore del 14%; lo stesso decremento presentano i costi operativi.

Il Margine Operativo Lordo rispetto al 2009 è diminuito del 33%.

Il confronto va però impostato con il 2008, anno nel quale si tenne la precedente Mostra di Architettura. Rispetto a tale anno il valore della produzione rimane sostanzialmente invariato come pure i costi operativi.

Azioni di razionalizzazione dell'organizzazione.

Nel mese di luglio sono stata portate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le "Linee guida riguardo le funzioni apicali della Fondazione La Biennale di Venezia, e loro attività e funzionamento"

Con questa iniziativa si è completato il processo di assestamento organizzativo interno rispondendo alle seguenti necessità, individuate come essenziali per rendere compiuta la struttura tarata negli anni 2008-2009:

- 1) Una ricognizione delle funzioni dei dirigenti e dei responsabili
- 2) L'integrazione delle funzioni con l'individuazione di una modalità operativa nell'ambito dell'area a ciascuno affidata, che rispondesse ad una strategia più complessiva. Ciò in vista del conseguimento di obiettivi, del superamento di vincoli di mandato del Cda, dell'utilizzo delle opportunità offerte dalla realtà esterna. Si è attuata quindi una dilatazione della modalità di attuazione delle funzioni e della messa a frutto della professionalità di ciascuno dei responsabili per lo sviluppo di una capacità di iniziativa, di proposta, di risoluzione di problemi, di supporto al Vertice, per ottimizzare l'uso delle risorse e assicurare nelle migliori condizioni possibili lo sviluppo e l'evoluzione all'azienda stessa.

Si è riconosciuto che il funzionamento e la crescita della Biennale dipendono quindi da un lato dalla capacità di sviluppo al proprio interno di attenzione e sensibilità professionale verso l'esterno, anche a prescindere dai mutamenti del Vertice che la legge prevede a tempi definiti, dall'altro da una struttura interna che si afferma non tanto per le deleghe assegnate, ma per la professionalità maturata, la garanzia del presidio delle attività e la capacità propositiva e di stimolo nei confronti del Vertice stesso.

L'assestamento compiuto ha comportato anche aggiustamenti nelle posizioni di alcuni dipendenti. In particolare è stato previsto l'inquadramento come Dirigenti di due dipendenti precedentemente con il livello di Quadri e il nuovo posizionamento come Quadri di tre dipendenti inquadrati al primo livello.

I marginali maggiori oneri conseguenti a tali interventi, trattandosi di personale già in organico e non avendo previsto aumenti retributivi ma solo allineamenti previsti dai rispettivi CCNL, sono stati comunque riassorbiti anche alla luce dell'uscita di due dipendenti per quiescenza.

La spesa complessiva per il 2010 pertanto è risultata stabile rispetto ai costi sostenuti nel 2009.

Sempre nell'ambito degli indirizzi (responsabilizzazione e programmazione per obiettivi) e della spesa (stabile anche per i dirigenti rispetto al 2009 che a sua volta aveva già registrato una diminuzione del 13% rispetto al 2008) sopra descritti è stato messo a punto un sistema di attribuzione di gratifiche per i dirigenti secondo un modello che prevede:

- a) elementi oggettivi correlati all'andamento della gestione che si applicano a tutti i dirigenti;
- b) obiettivi specifici misurabili assegnati a ciascuno dei Dirigenti;
- c) elementi di valutazione su impegno e attitudine di ciascuno dei Dirigenti, con un peso non superiore al 30% attribuiti su valutazione del Direttore Generale e del Presidente.

Si segnala che a partire dal 1 gennaio 2011 trova applicazione anche per i dipendenti di ruolo e dirigenti quanto previsto dall' art. 9 comma 1 e 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 (convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122) recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Organico

La dotazione organica complessiva al 31 dicembre 2010, risultava di 55 unità di cui 10 lavoratori provenienti da Biennale Servizi S.p.A., tenuto conto di 2 uscite in corso d'anno per quiescenza che si aggiungevano all'uscita di una ulteriore unità a fine 2009.

In considerazione dell'avvio dell'apertura permanente della Biblioteca dell'ASAC e del Padiglione centrale, del consolidamento e potenziamento delle attività di Educational e promozione pubblico, del più intenso impegno nella progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle sedi, è stata approvata la trasformazione dal 13 gennaio 2011 in lavoro dipendente a tempo indeterminato del rapporto di tre collaboratori a progetto già impegnati su queste funzioni. E' stata inoltre consolidata dal 14 marzo 2011 un'ulteriore figura di quadro da lungo tempo in staff alla Fondazione.

Nel corso del 2010, si sono registrate due uscite per pensionamento (un quadro e un dipendente di primo livello). Sempre nel corso del 2010, 2 lavoratori, di cui 1 proveniente da Biennale Servizi S.p.A., sono stati inquadrati con qualifica dirigenziale. La dotazione organica in previsione al 31 dicembre 2011 corrisponderà quindi a 58 unità (non con qualifica di dirigente) che, alla luce di tali passaggi, risulterà in linea con quella 2009.

Collaborazioni a progetto

La forza lavoro complessiva è completata inoltre dalle collaborazioni di carattere transitorio avviate in funzione dei progetti di attività artistiche e pertanto legate alla durata degli stessi, in linea con quelle attivate nel 2009 e di cui circa la metà collaborazioni occasionali inferiori ai trenta giorni. Si è confermata la politica di efficienza e contenimento della spesa perseguita nel corso della gestione consentendo anche un lieve risparmio rispetto all'anno precedente. Va rilevato che la razionalizzazione e riduzione della spesa applicata negli anni 2008 e 2009 (nel 2009 - 13% rispetto alla spesa del 2008, che a sua volta risultava - 22% rispetto alla spesa 2007) ha raggiunto dimensioni tali da risultare difficilmente comprimibili ulteriormente, anche a fronte della crescita e dilatazione delle attività (Educational, Carnevale ecc.).

Ulteriori 60 unità per la guardiania della 12 Mostra Internazionale di Architettura sono state acquisite tramite società di somministrazione di lavoro interinale, con la quale è stato definito e realizzato un approfondito programma di formazione delle risorse. Anche in questo caso si è provveduto alla razionalizzazione del servizio in parallelo all'efficientamento del progetto di mostra, suo allestimento e disallestimento.

Collaborazione con il servizio civile Nazionale.

Dopo l'esperienza attuata per il 2009 si è avviato anche per il 2010, alla fine del mese di novembre, il secondo gruppo di lavoro composto da 10 nuovi volontari del Servizio Civile Nazionale, dedicati al completamento del riordino e inventariazione della "raccolta documentaria" e del "Fondo fotografico" dell'ASAC.

Società Controllate e Partecipate**Società Controllate e Partecipate***La Biennale di Venezia Servizi*

Nel mese di giugno 2010 è stato formalizzata l'incorporazione e trasferimento dell'azienda di Biennale servizi spa al fine di garantire attività di monitoraggio, vigilanza, sorveglianza e salvaguardia diretta sulle sedi della Fondazione.

In questo nuovo quadro il bilancio 2010, che chiude con un valore della produzione di 1.323.497 euro, costi della produzione di 1.339.779 euro, utile di esercizio di 132.715 euro e proventi e oneri finanziari pari a - 69.025 euro.

Lido di Venezia Eventi e Congressi Spa.

La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia - Eventi e Congressi, che ha visto nel corso del 2009 un decremento delle attività, che ha comportato un peggioramento con del margine tra ricavi e costi.

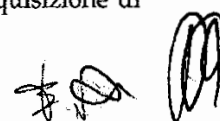
La Società partecipata ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile pari a 3.295 euro (utile che era stato pari a 42.107 euro nel 2008)

Completamento del programma straordinario di interventi sul patrimonio e avvio interventi strutturali per le attività

Nel corso del 2010 ha trovato compimento il piano straordinario di valorizzazione dei siti ricevuti in uso dal Comune di Venezia. Il programma attuato nel 2010 è stato rivolto principalmente a dotare La Fondazione di un complesso di sedi attrezzate per attivare attività permanenti e per aumentare l'offerta di facilitazioni e luoghi di prestigio attraenti per gli sponsor e quindi per aumentare in prospettiva le entrate proprie, facendo in particolare di Cà Giustinian una struttura multifunzione che riunisca spazi ad uso uffici a quelli destinati alle attività e al pubblico.

1) Sala della colonne - Ca' Giustinian

In occasione dell'apertura della 12. Mostra Internazionale di Architettura è stata inaugurata anche la Sala delle Colonne, spazio all'interno di Cà Giustinian di ca. 550 mq - unico per le sue caratteristiche spaziali ed architettoniche. Oltre ai necessari interventi di restauro conservativo, interventi strutturali e di restauro dell'apparato decorativo secondo le indicazioni della Soprintendenza di Venezia, si è provveduto all'adeguamento tecnologico con l'acquisizione di



strutture adeguate a realizzare uno spazio flessibile da destinarsi in particolare alle attività di spettacolo dal vivo, conferenze, meeting, workshop, mostre, ecc.

2) Laboratorio

La definizione del complesso del progetto della Sala delle Colonne ha consentito di individuare al piano terreno uno spazio da destinare a servizi e uno spazio per un laboratorio di circa 330 mq..

E' stato possibile immaginare per questa struttura un ruolo molto legato alla natura della Biennale, ai suoi nuovi metodi operativi, non dunque come un negozio di merchandising normale come per i musei ma uno spazio all'interno del quale si possono prevedere iniziative parallele di duplice natura:

- 1) Attività di workshop permanente dove a rotazione 15 /20 giovani potranno lavorare insieme a master riconosciuti per periodi relativamente intensivi (max 20-40 giorni) sviluppando progetti di creatività applicata legati alle discipline oggetto del corso, in generale arti visive ed arti applicate
- 2) attività più direttamente commerciale dove potranno essere messi in vendita oggetti e materiali provenienti dalle attività della Biennale in eccesso rispetto alla quantità necessaria per la documentazione e conservazione; oggetti realizzati dagli studenti; oggetti di design prodotti invitando di volta in volta soggetti operanti nel settore

Nel mese di novembre 2010 è stata avviata la prima 1. Master Class in Arti Visive e Design, meglio descritta in seguito.

Il costo complessivo dell' intervento per la Sala delle colonne è stato di. euro 2.466.731 cui vanno aggiunti euro 233.800 per la predisposizione dello spazio -laboratorio.

E' stata prevista, in quanto compatibile, la copertura futura di questi investimenti con entrate proprie conseguenti alla possibilità di ospitare anche eventi di terzi all'interno di questi spazi. Nel contempo è stata presentata richiesta di finanziamento specifico ad ARCUS che risulterebbe essere stato concesso in sede di ultima ripartizione.

Il Comune di Venezia ha stanziato per il 2010 a favore di questo intervento un primo finanziamento a valere sulla "legge speciale per Venezia " per 800.000 euro complessivi.

Si può affermare che Cà Giustinian ha così acquistato in modo completo natura di centro polifunzionale in grado di accogliere oltre gli uffici, attività permanenti e servizi per il pubblico, secondo il programma attuato anche per il Padiglione Centrale ai Giardini.

3) La nuova biblioteca dell'Asac

Già in occasione dell'apertura della 53. Esposizione Internazionale d'Arte era stata aperta al pubblico la prima ala della biblioteca della Biennale, collocata in un'area ristrutturata (ex Ala c.d.Pastor).

Nel corso del 2010 è stato completato il secondo lotto di lavori di completamento della nuova sede della Biblioteca della Biennale - ASAC, riaperta in concomitanza della vernice della 12. Mostra internazionale di Architettura con i suoi 130mila volumi, in un'ala completamente ristrutturata (1.400 m²) del Padiglione Centrale (Giardini).

La realizzazione della Biblioteca completa trasformazione del Padiglione Centrale da edificio unicamente espositivo, a struttura polifunzionale aperta tutto l'anno.